



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE
IMPRESE, DI PROGETTI PROMOZIONALI REALIZZATI DA SOGGETTI TERZI
E PER LA CONCESSIONE DI PATROCINIO
(Approvato con deliberazione del Consiglio camerale n.3 in data 30 aprile 2026)

ALLEGATO A – LINEE GUIDA OPERATIVE SULLA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO AD INIZIATIVE DI TERZI (TITOLO III)

(Rif. Determina Dirigente Area Regolazione del mercato, Promozione e Servizi digitali n.27 del 3 agosto 2026)

1 – Oggetto, finalità e quadro normativo

Le presenti Linee Guida definiscono le modalità operative per l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010, n. 136) e di gestione del Codice Unico di Progetto - CUP (Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184 - Codice degli Incentivi) per gli interventi di sostegno ad iniziative di soggetti terzi previsti dal Titolo III del Regolamento camerale, con particolare riferimento all'applicazione dell'Articolo 18 del medesimo.

2 - Giustificativi di spesa a copertura diretta del contributo camerale

- a) Sulle fatture elettroniche e sui relativi bonifici bancari/postali presentati a giustificazione e rendicontazione diretta della quota di contributo riconosciuta dalla Chambre valdôtaine, deve obbligatoriamente essere riportato il codice CUP comunicato nella lettera di concessione, inserito negli appositi campi fiscali del tracciato XML o nella causale del pagamento.
- b) In caso di omissione o errata indicazione accidentale del CUP sulla fattura elettronica inviata tramite Sistema di Interscambio (SdI), il beneficiario è tenuto a sanare l'irregolarità prima della presentazione della rendicontazione, avvalendosi dell'apposito servizio web "Integrazione CUP" messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate nel portale "Fatture e Corrispettivi" (attivato con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 563301 del 10 dicembre 2025), senza dover richiedere l'emissione di note di credito o la riemissione del documento contabile dal fornitore. A comprova dell'avvenuta regolarizzazione, il beneficiario dovrà estrarre e allegare il documento riepilogativo delle operazioni di integrazione CUP generato dal portale stesso.
- c) Ai fini di una corretta pianificazione, si raccomanda al beneficiario di individuare preventivamente i fornitori e i documenti di spesa principali destinati a coprire l'importo del contributo camerale, comunicando tempestivamente a tali fornitori il codice CUP indicato nella lettera di concessione.

3 - Tracciabilità delle restanti spese del progetto (cofinanziamenti e mezzi propri)

- a) In conformità alla determinazione ANAC n. 4/2011 (Paragrafi 6.1 e 6.2) e ai principi di proporzionalità e semplificazione del D.Lgs. 184/2025 (Codice degli Incentivi), per le spese afferenti al piano finanziario dell'iniziativa non coperte dal contributo diretto della Chambre

(risorse proprie del beneficiario, sponsor, cofinanziamenti di altri enti), l'obbligo di tracciabilità ex L. 136/2010 si intende correttamente assolto mediante l'indicazione del CUP nella **causale del bonifico bancario/postale** con cui il beneficiario effettua il pagamento al fornitore.

- b) Qualora l'iniziativa sia sostenuta da più enti pubblici (es. Regione e Chambre), occorre riportare nella causale del medesimo bonifico tutti i codici CUP attribuiti all'iniziativa (Es. Pagamento Fatt. n. X del [Data] - Progetto Y - CUP Regione - CUP Chambre). Tale modalità garantisce la contestuale tracciabilità della filiera dei pagamenti per ciascuna quota di finanziamento pubblico e non costituisce illecito doppio finanziamento, a condizione che: a) il rendiconto finanziario evidenzii con chiarezza le quote di spesa imputate a ciascun ente erogatore; b) la somma complessiva di tutti i contributi pubblici e privati ricevuti non superi il costo totale effettivamente sostenuto per l'iniziativa.
- c) Ai fini dell'erogazione del contributo, la Chambre procede alla verifica analitica dei giustificativi posti a diretta copertura del contributo camerale e svolge verifiche sulla restante documentazione del piano economico, su base campionaria.

4 - Spese antecedenti alla comunicazione del CUP

Per i documenti di spesa emessi e pagati successivamente alla presentazione della domanda ma antecedenti alla comunicazione formale del CUP da parte della Chambre, l'obbligo di tracciabilità si intende assolto qualora la causale del bonifico riporti il chiaro riferimento alla fattura e al titolo dell'iniziativa presentata. In sede di rendicontazione, il documento di spesa sarà regolarizzato mediante la medesima procedura telematica di "Integrazione CUP" descritta all'Articolo 2.b).

5 – Spese esenti da fatturazione elettronica

Per le spese esenti da fattura elettronica (es. fornitori esteri o altri casi di esclusione dall'obbligo), l'obbligo di tracciabilità si intende assolto mediante l'apposizione del CUP in modo indelebile sul documento originale, prima della sua.